



COMUNE DI CAVALESE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 64

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI. PARZIALE MODIFICA DEL PROGRAMMA DEI CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 118/2017.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **dodici** del mese di **Giugno**, alle ore **16:30**, in seguito di regolare convocazione, si è riunita nella sala delle adunanze, la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Assenti
SILVANO WELPONER	Sindaco	
SILVANO SEBER	Assessore	
GIUSEPPINA VANZO	Assessore	
PAOLO GILMOZZI	Assessore	
ORNELLA VANZO	Assessore	
MANSUETO VANZO	Assessore	X

Assiste il Segretario Comunale DOTT. MAURO GIRARDI

Il Sindaco, constatato il legale numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto sopra specificato .

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI. PARZIALE MODIFICA DEL PROGRAMMA DEI CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 118/2017.

Deliberazione nr. 64

LA GIUNTA COMUNALE

Ricordato che la L.R. 15.12.2015, n. 31 ha adeguato l'Ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige alle disposizioni in materia controlli interni introdotte nel Testo Unico enti locali (D.Lgs 18.08.2000, n. 267) dal D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della L. 07.12.2012, n. 213.

Considerato, in particolare che:

- il comma 1, dell'art. 56-bis "Controlli interni" della L.R. 04.01.1993, n. 1 e ss.mm. (corrispondente ora all'art. 186 del C.E.L., approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2 e ss.mm.), introdotto dalla suddetta L.R. n. 31/2015, prevede che *gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;*
- il comma 2, dell'art. 56-bis stesso, prevede che, *oltre al controllo di regolarità amministrativa e contabile, gli enti locali organizzano un sistema di controlli interni diretto a:*
 - a) *verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;*
 - b) *valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;*
 - c) *garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;*
 - d) *verificare, attraverso l'affidamento di indirizzi e obiettivi gestionali e il controllo dello stato di attuazione dei medesimi nonché attraverso la redazione del bilancio consolidato sulla base della disciplina in materia, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;*
 - e) *garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.*

Rilevato che la citata L.R. n. 31/2015 ha inoltre introdotto nella L.R. n. 1/1993 e ss.mm. gli articoli 56-ter, 56-quater, 56-quinquies, 56-sexies (art. 187 e ss. del C.E.L., approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2 e ss.mm.), che assieme al citato art. 56 bis, responsabilizzano maggiormente e valorizzano l'autocontrollo da parte degli enti locali, rafforzando ed integrando alcune forme già esistenti di controllo interno.

Evidenziato ulteriormente che il comma 4 del citato art. 56-bis (corrispondente al comma 4 dell'art. 186 del C.E.L.), prevede che, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Ricordato che con deliberazione consiliare nr. 38, d.d. 28.12.2016, è stato approvato il regolamento per la disciplina dei controlli interni del Comune di Cavalese.

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta comunale nr. 118 di data 12.10.2017, mediante cui è stato approvato il programma dei controlli successivi di regolarità amministrativa, demandando al Segretario generare gli adempimenti conseguenti.

Osservato che la Conferenza dei Sindaci prevista dall'art. 3 della convenzione n. 1000/Rep. Atti priv. del Comune di Cavalese d.d. 01.06.2017 per la gestione associata di compiti ed attività fra i Comuni di Cavalese, Castello-Molina di Fiemme, Capriana e Valfioriana, nella seduta del 05.02.2019, ha stabilito, alla luce delle esperienze maturate in applicazione del programma come sopra approvato, in forma omogenea per tutti i comuni dell'ambito, di modificare parzialmente lo stesso, fatta salva la successiva approvazione da parte di ciascun Comune.

Ritenuto conseguentemente di recepire le suddette indicazioni della Conferenza dei Sindaci.

Viste le disposizioni del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni di cui all'art. 187 del Codice medesimo che vengono allegati al presente provvedimento.

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento per la disciplina dei controlli interni.

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di modificare parzialmente, per quanto in premessa, il programma dei controlli successivi di regolarità amministrativa approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 118/2017, recependo integralmente lo schema approvato, in forma unitaria ed omogenea per tutti i Comuni dell'ambito, dalla Conferenza dei Sindaci prevista dall'art. 3 della convenzione n. 1000/Rep. Atti priv. d.d. 01.06.2017 per la gestione associata di compiti ed attività fra i Comuni di Cavalese, Castello-Molina di Fiemme, Capriana e Valfioriana, nella seduta del 05.02.2019;
2. di approvare conseguentemente il testo il nuovo programma, nel testo modificato unito alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. di demandare al Segretario generale gli adempimenti conseguenti relativamente al Comune di Cavalese;
4. di dare atto che resta ferma quanto stabilito con la deliberazione della Giunta comunale nr. 118/2017;
5. di fare rinvio altresì, per quanto qui non espressamente disposto, alle disposizioni contenute nel C.E.L., approvato con L.R. 03.05.2018, nr. 2 e ss.mm. e nel Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Revisore dei conti ed ai Funzionari responsabili degli Uffici comunali.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- *opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;*

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.02.07.2010, n. 104;
- in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2.7.2010, n. 104.

Verbale letto, approvato e sottoscritto come segue :

IL SINDACO
F.to DOTT. SILVANO WELPONER

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. MAURO GIRARDI

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo telematico dal 14/06/2019 per 10 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Addì, 14/06/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. MAURO GIRARDI

Deliberazione comunicata ai capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Addì, 14/06/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. MAURO GIRARDI

Copia conforme in carta libera per uso amministrativo.

Addì, 14/06/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MAURO GIRARDI
